

Infection control, oltre l'ospedale
Bari 20-21 settembre 2024



Dott.ssa Chiaretti Ludovica
ISRI NORI-T ASL 02 ABRUZZO

*Dagli Ospedali di comunità
alle Residenze assistenziali.*

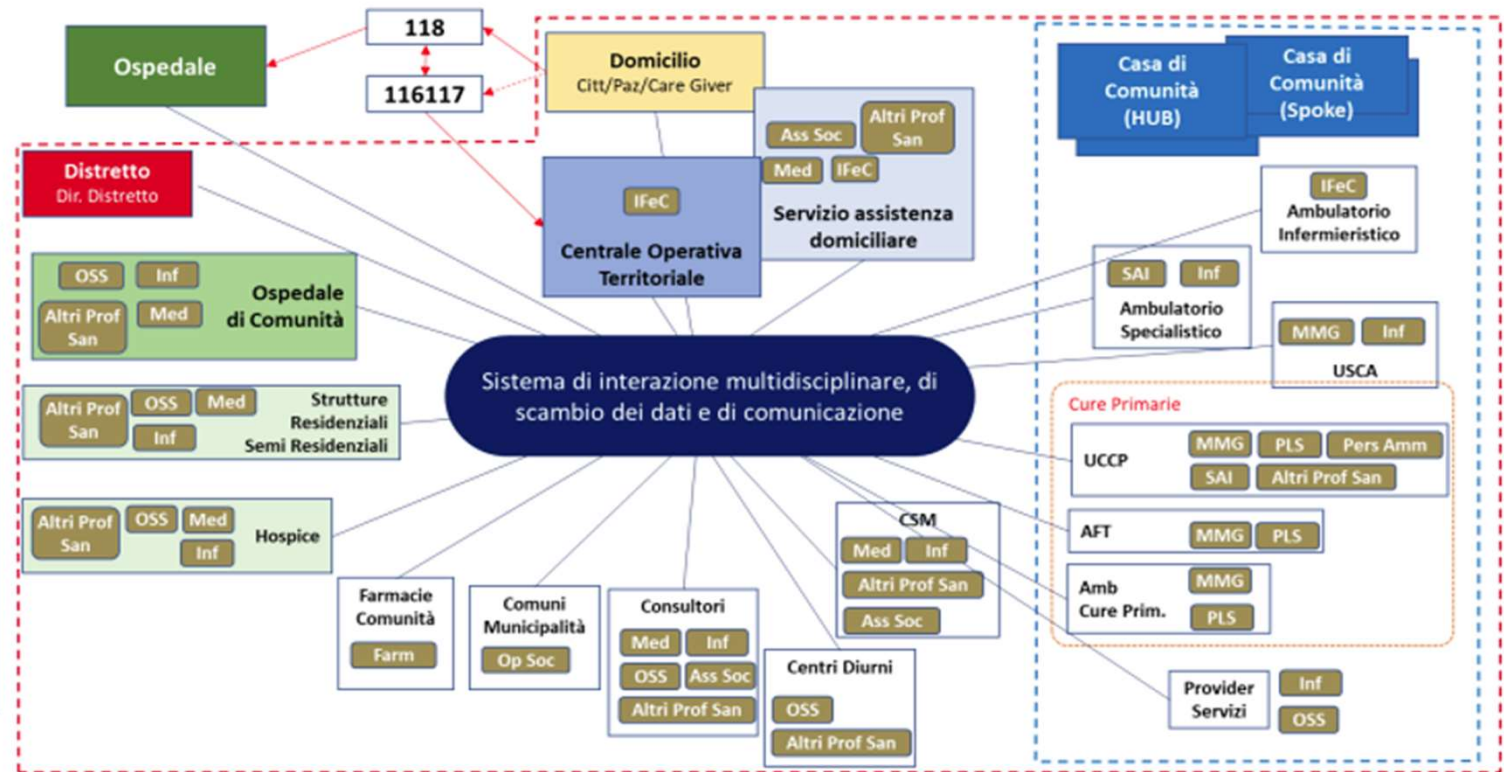
Quali opportunità per l'ISRI alla luce della
riorganizzazione dell'assistenza territoriale.



DECRETO 23 maggio 2022 n.77

Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario nazionale

- Infrastruttura di interoperabilità e cooperabilità fra unità funzionali e operatori
- Un sistema complesso in cui possono dialogare, in tempo reale, tutti gli attori attivi sul territorio





OSPEDALE DI COMUNITA'

20 posti letto ogni 100.000 abitanti

- strutture sanitarie di ricovero di cure intermedie,
- ricoveri brevi per pazienti che hanno bisogno di interventi sanitari a bassa intensità clinica;
- Funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero.

Gli ospedali di comunità contribuiscono a **fornire cure più appropriate** riducendo, ad esempio, gli accessi impropri al pronto soccorso o ad altri servizi sanitari.

L'ospedale di comunità consente anche di facilitare il **trasferimento dei pazienti dalle strutture ospedaliere per acuti** al proprio domicilio, consentendo alle famiglie di avere il tempo necessario per adeguare l'ambiente domestico e renderlo più adatto alle esigenze di cura dei pazienti.

FINALITA' dell' ODC: evitare *ricoveri ospedalieri impropri* o di favorire **dimissioni protette** in luoghi più idonei al prevalere di fabbisogni sociosanitari, di stabilizzazione clinica, di recupero funzionale e dell'autonomia e più prossimi al domicilio.



L'ODC opera in **forte integrazione con gli altri servizi sanitari**, quali: la rete delle cure intermedie, quali servizi di assistenza specialistica ambulatoriale, le cure domiciliari e i servizi di emergenza-urgenza territoriali.

La gestione e l'attività nell'OdC sono basate su un **approccio multidisciplinare, multi-professionale ed interprofessionale**, in cui sono assicurate **collaborazione ed integrazione delle diverse competenze**.



RESIDENZE ASSISTENZIALI

- *RP Anziani;*
- *RSA Anziani;*
- *RSA Demenze;*
- *Semiresidenze Anziani;*
- *Semiresidenze Demenze.*
- *Strutture riabilitative*
- *Etc..*

strutture residenziali o semiresidenziali destinate ad accogliere **persone anziane non autosufficienti**, alle quali garantiscono interventi destinati a *migliorarne i livelli di autonomia, a promuoverne il benessere, a prevenire e curare le malattie croniche.*

In ambito sanitario, Il DPR 14 gennaio 1997 ha definito le RSA come “presidi che offrono a soggetti non autosufficienti, anziani e non, con esiti di patologie, fisiche, psichiche, sensoriali o miste, non curabili a domicilio, un livello medio di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, accompagnata da un livello «alto» di assistenza tutelare ed alberghiera, modulate in base al modello assistenziale adottato dalle Regioni e Province autonome”.

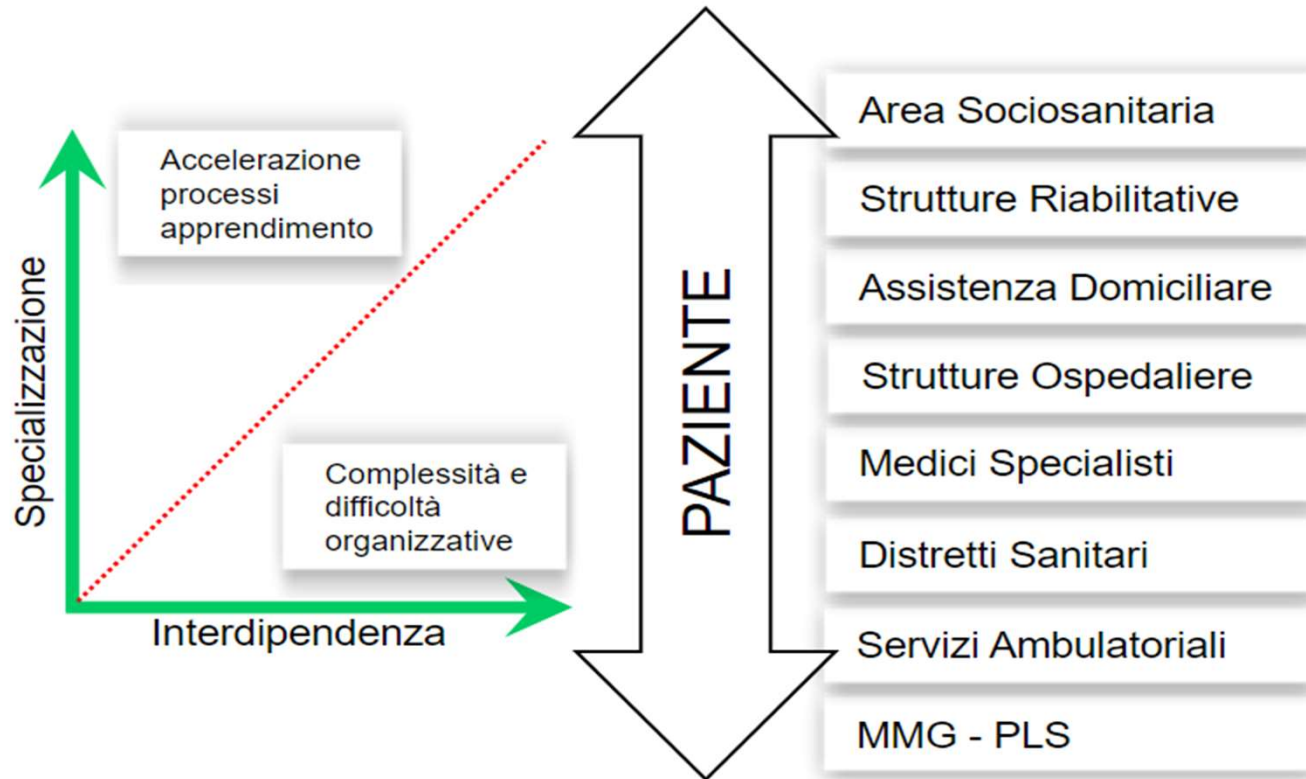


L'Assistenza Residenziale offre servizi di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa e "alberghiera", erogati in base alla specifica natura di bisogno assistenziale rilevato per l'utente. Per il ricovero in strutture socio-assistenziali è normalmente necessaria la valutazione di una **Unità di Valutazione Multidisciplinare**



CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Fattori di complessità organizzativa: **INTERDIPENDENZA**





CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Caratteristiche del paziente

- ❖ Patologia prevalente/comorbidità
- ❖ complessità/impegno assistenziale o clinico

Continuità dell'informazione

- ❖ Trasferimento delle informazioni
- ❖ Contenuto delle informazioni

Continuità della relazione

- ❖ Natura della relazione fra erogatore e paziente
- ❖ Caratteristiche e durata della cura

Continuità della gestione

- ❖ Percorsi di cura
- ❖ Nursing
- ❖ Flessibilità



CONTINUITA' ASSISTENZIALE

DIMISSIONE PROTETTA



- Appropriatelyzza e tempestività della dimissione
 - Coinvolgimento MMG
- Attivazione tempestiva delle reti territoriali
- Verifica della consistenza della rete parentale

LA COT ↔ **ISRI TERRITORIALE**

Modello organizzativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e **raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriali, residenze sanitarie e sociosanitarie, strutture ospedaliere** e dialoga con la rete dell'emergenza-urgenza.

- Le COT sono un servizio a valenza Distrettuale e per l'esercizio delle loro funzioni hanno la necessità di rapportarsi con una moltitudine di soggetti e servizi

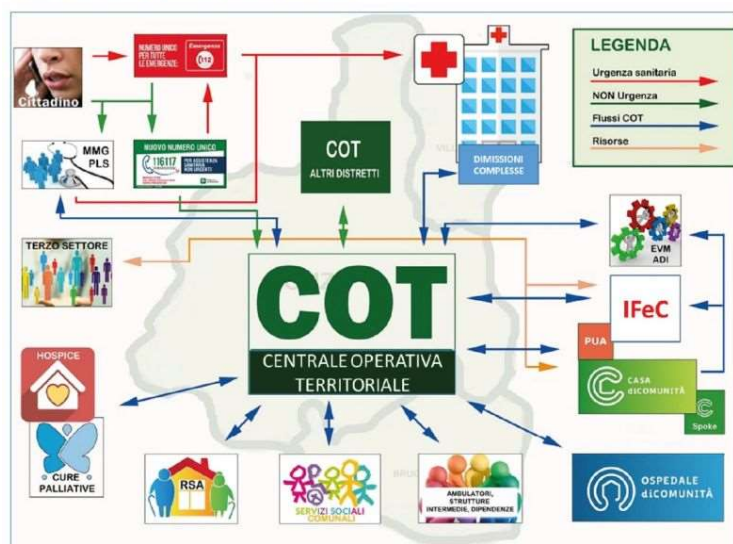


L'Attività di tracciamento e monitoraggio delle transizioni da un luogo di cura all'altro o da un livello clinico assistenziale all'altro.

LA COT rappresenta uno SNODO cruciale per:

- l'attività di IPC ;
- la sorveglianza delle colonizzazioni e infezioni che transitano da un luogo di cura ad un altro (es. da ospedale a Residenza anziani e viceversa);

Figura 2. Centrale Operativa Territoriale (COT)



Standard tecnologici e strutturali COT:

- Sistemi di tracciamento e monitoraggio delle transizioni da un luogo di cura all'altro o da un livello clinico assistenziale all'altro.
- Sistemi di raccolta, gestione e monitoraggio dei dati di salute, anche attraverso strumenti di telemedicina.
- Infrastrutture tecnologiche ed informatiche integrate con i principali applicativi di gestione aziendale
- Software con accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e ai principali database aziendali, software di registrazione delle chiamate.
- Sistema informativo condiviso e interconnesso con la Centrale Operativa Regionale 116117.



LA CONSULENZA INFERMIERISTICA

INFORMATIVA
CLINICA
METODOLOGICA

Sincrone o
asincrone

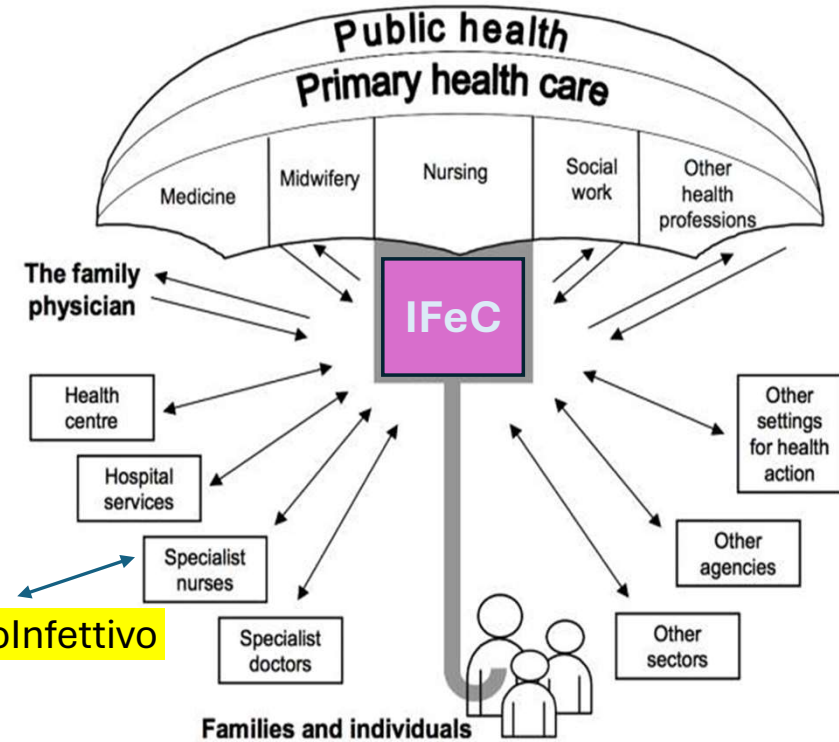
strumento di continuità assistenziale

per l'ISRI territoriale **rappresenta la chiave di volta** per un'assistenza capillare ed efficiente dal punto di vista della presa in carico dei pazienti sotto l'aspetto della prevenzione del rischio infettivo

l'individuazione di criteri per l'attivazione



Inf.SpecialistaRischioInfettivo
territoriale





La **RICETTA** per l'attivazione del ISRI TERRITORIALE:

- **COT**
 - IFeC/Infection control LINK NURSE
 - *Consulenza infermieristica*
- **SISTEMI INFORMATICI A SUPPORTO DELL'INFECTION CONTROL** (monitoraggio microrganismi alert, sistemi di segnalazione che identificano i pazienti colonizzati infetti da germi MDRO,...)
 - **TELEMEDICINA e TELECONSULTO**



*Grazie per
l'attenzione!!*

